Dolzago - L'Amministrazione risponderà all'appello di Confcommercio a sostegno delle attività penalizzate dall'emergenza

Covid, dal Comune aiuti cash a negozi e bar

Il sindaco Lanfranchi: «Nel Bilancio 2021 cercheremo risorse per distribuire contribuți a fondo perduto»

Il sindaco Paolo

Lanfranchi ha

consultato la

maggioranza,

incassando il

parere favorevo-

le di consiglieri

e assessori per

la distribuzione

di contributi a

fondo perduto

alle attività

DOLZAGO (mls) L'emergenza Covid ha creato non pochi danni alle attività del paese. E così l'Amministrazione sta pensando di mettere in campo aiuti concreti, non solo attraverso gli sconti sulla tassa rifiuti, ma dando veri e propri contributi cash. E' infatti allo studio l'elargizione di una cifra una tantum, da prelevare dal Bilancio 2021, e distribuire ai commercianti che nel corso del 2020 sono stati costretti a osservare periodi di chiusura per l'emergenza sanitaria.

Un'operazione simile a quella fatta a Oggiono per la prima ondata, ma lì il contributo è stato poi tradotto in uno storno dalla tasse comunali dovute, mentre Dolzago sarebbe tra i primi Comuni a sposare l'invito lanciato da Confcommercio a emanare un bando tramite il quale destinare alle imprese



del commercio, del turismo e dei servizi che operano nel Comune, un contributo a fondo perduto, finanziato con risorse comunali (sull'esempio di quanto fatto da Merate e Casatenovo).

E questa iniziativa, partita dal sindaco **Paolo Lanfranchi**, è più di un'ipotesi, visto che è già stata condivisa all'interno della maggioranza che ha sposato il progetto.

«Abbiamo già dato un segnale con la riduzione della Tari per le imprese colpite dalla pandemia - ha spiegato il sindaco - non possiamo senz'altro appoggiarci solo agli aiuti di Stato che anche per questioni burocratiche a volte arrivano dopo svariato tempo e non nella misura sufficiente per fare fronte alle necessità dei commercianti che soprattutto nei paesi piccoli come il nostro non hanno tutto quel volume di affari di una grande città. Per questo c'è l'intenzione di sposare l'appello di Confcommercio e destinare un contributo ai commercianti di Dolzago, ora si tratta di capire come fare. Anche se le casse del Comune stanno attraversando un momento di difficoltà

per via della diminuzione delle entrate, cercheremo di ricavare un fondo all'interno del Bilancio 2021, perché riteniamo che sia importante stringere la cinghia tutti per suddividere le problematiche che hanno colpito la nostra comunità a causa del Covid»

Il contributo non arriverà per Natale e neppure per la Befana, quindi, però è un segnale che farà piacere ai commercianti che nel 2021 dovranno ripartire dopo un anno decisamente nero.

«Per ora pensiamo ai negozi e agli esercizi pubblici rimasti chiusi - spiega il sindaco - Poi valuteremo se estendere l'iniziativa anche ai liberi professionisti e alla altre attività rimaste penalizzate dall'emergenza sanitaria».

Stefano Maroli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNALE DI LECCO LUNEDÌ 14 DICEMBRE 2020